

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 20 Numero 853 Genova, giovedì 4 settembre 2025

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

LA GUERRA NON È SOLO NEGLI EFFETTI DRAMMATICI CHE SI VEDONO: È ANCHE QUI, DOVE LA FABBRICHIAMO

Quando gli occhi sono stati feriti da una guerra rimane loro ancora molto poco da vedere.

Arrivato in **Argentina** qualche anno dopo la 'guerra sporca' ('*sucia*' in spagnolo) ho visto gli effetti della **dittatura militare** degli anni '70 e '80. Ricordo le timide dimostrazioni nella città di **Cordoba** per fare memoria degli scomparsi a causa del terrorismo di stato. Si chiamavano in Argentina '**desaparecidos**' dove i loro nomi e le foto erano esi-



bite dalle madri e dalle nonne nella Piazza di Maggio nella capitale **Buenos Aires**.

Questa non sarebbe stata che l'avvisaglia di quello che mi aspettava in **Liberia**, proprio l'anno seguente dalla partenza dall'Argentina. Inviato in Liberia ho ascoltato, visto e toccato la parte conclusiva della **guerra civile** in questo Paese, durata, con alcuni intervalli, per quindici anni. Ho l'abitudine di dire che quando gli occhi sono stati feriti da una guerra rimane loro ancora molto poco da vedere. Da quella lacerazione, mi sembra, **non si guarirà mai più**.

A vero dire anche in **Costa d'Avorio**, il mio primo e indimenticabile soggiorno in Africa occidentale, erano affiorati i primi sintomi di ciò che avrebbe prodotto il primo colpo di stato militare. Anticipo di una crisi post elettorale che sarebbe sfociata in una fomentata guerra civile che avrebbe diviso il

Paese in due. Di questa crisi gli effetti ebbi modo di toccarli tramite i **rifugiati** che, a decine, approdarono nel **Niger**, dove nel frattempo mi trovavo da circa un anno. Madri, padri, bambini che avevano perso tutto e ripartivano dall'allora accogliente sabbia e polvere del Paese, modello di stabilità in quegli anni.

Ancora lei, la guerra, nei suoi più evidenti, drammatici e spesso inosservati effetti. La sofferenza silenziosa di chi deve di nuovo ricominciare a credere nella vita e negli altri malgrado le **ambiguità** del mondo umanitario. Troppo spesso rifugiati ma senza un vero rifugio.

Il **Sahel**, fascia convenzionale di territorio che cinge l'Africa dall'oceano Atlantico al Mar Rosso è diventato, nella sua zona centrale, uno degli epicentri del **terrorismo** 'islamista' globale. La distruzione della **Libia** ad opera dell'intervento della Nato, con l'assassinio di **Mu'ammar Gheddafi** nel 2011, ha contribuito in modo

(Continua a pagina 2)

Sommario:

La guerra non è solo negli effetti drammatici che si vedono: è anche qui, dove la fabbrichiamo

Tuttavia... che spettacolo!

"Supporto militare, aiuti finanziari, copertura diplomatica".

A Cuneo, momenti di incontro verso la carovana della pace

Genova Cultura: Peste, sotterranei e leggende

ANMIC: Epidemie del passato e lezioni del presente

Pellegrinaggio Vicariale Santuario N.S. della Guardia

Cantalupa: Mostra-Mercato del libro

1 Torriglia: Il ritorno del Fiesco

3 Letture Nazionali: Jan Kochanowski

4 Pellegrinaggio a Mont-Saint-Michel

6

7

8

9

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il **giovedì**

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

10

11

12

13

(Continua da pagina 1)

forse determinante a creare una guerra che, ormai da anni, insanguina questa porzione del Continente.

Migliaia di morti, contadini e dunque **invisibili**, per lo più, assieme a giovani militari spesso mandati allo sbaraglio da capi militari che hanno preso il potere. Naturalmente questi ultimi preferiscono il fresco degli uffici e i redditi dei vari ministeri che hanno abusivamente occupato alla durezza del 'fronte'. Questa è appunto l'altra guerra convissuta con la gente terrorizzata, **sfollata**, perduta e troppo spesso abbandonata e venduta nelle geopolitiche del momento.

Poi si torna al Nord, in occidente e allora la guerra è lontana, vici-

na, accanto e soprattutto dentro. Non se n'era mai andata, lei. Esportata, **fabbricata**, venduta, **commerciata** e soprattutto voluta e subita ad un tempo. Nell'Europa del nord dove ancora lei, la **Nato**, continua una guerra per procura e di sudditanza al maggiore stato terrorista dell'ultima porzione di storia, gli **Stati Uniti** dall' 'autoproclamato destino manifesto'. Dall'altra sponda del Mediterraneo lo stato di **Israele** che, ormai da anni, organizza un laboratorio di controllo, esclusione e **eliminazione** che poco ha da invidiare alla politica nazista di cui, eppure, è stato una delle tragiche vittime.

La guerra nella testa, nel cuore e nell'immaginario che scorre dai fabbricanti d'armi, ai

politici collusi e ai religiosi ammutoliti non fosse per la triste ovazione di cui ha beneficiato la prima ministra del Paese nel recente **Meeting di Rimini**.

Poi riappare dall'oblio la dichiarazione di **Kuala Lumpur**, capitale della Malesia e crocevia di culture, religioni e lingue. Nel mese di dicembre del 2005, venti anni o sono, ci fu chi ebbe la saggia follia di scrivere che le guerre, che uccidono persone innocenti, sono **criminali**. E aggiunse che uccidere in guerra è altrettanto criminale che uccidere in tempo di pace. **Criminalizzare la guerra**, ogni guerra è il primo, fragile e indispensabile passo per camminare su sentieri di pace.

Mauro Armanino

Mauro Armanino, ligure di origine, è stato operaio e sindacalista della FLM a Casarza Ligure, volontario CLMC in Costa d'Avorio in servizio sostitutivo della leva militare prima di essere ordinato nel 1984 prete missionario presso la Società delle Missioni Africane di Genova. È stato cappellano dei giovani in Costa d'Avorio fino al 1990 e dopo alcuni anni a Cordoba in Argentina. È stato in Liberia dal 2000 al 2007, conoscendo la guerra e i campi di rifugiati. Al ritorno da questa esperienza è rimasto in centro storico a Genova col migranti e operando come volontario nel carcere di Marassi per gli stranieri di origine africana. Da qualche anno si trova in Niger.





A “Tuttavia... che Spettacolo! 2025” avremo l'onore di ospitarla con due appuntamenti speciali.

- La mattina di sabato 13 settembre, alle ore 8.00, al porticato delle Scuole Medie di Serravalle, Patrizia guiderà una sessione di yoga con l'energia del nuovo giorno: un incontro intimo,

dove il risveglio del corpo si unirà al respiro e al movimento. Al termine della pratica, i partecipanti potranno condividere insieme una colazione conviviale, un modo semplice e bello per continuare a nutrire corpo e spirito, scambiandosi impressioni e sorrisi.

- Nel pomeriggio, alle ore 17.45, al Pala-Casadei, ci

sarà invece una sessione extra di Yoga a Raggi Liberi. Un'occasione per conoscere più da vicino la sua filosofia e ascoltare, dalla sua stessa voce, la presentazione del nuovo libro “Il Saluto alla Luna”. A dialogare con lei ci saranno Xiomara Munoz Guerrero e Daniela Veronesi, rendendo l'incontro ancora più ricco di spunti e riflessioni.

Partecipare a questi momenti non significa solo provare una lezione di yoga. Significa toccare con mano un modo diverso di guardare al corpo, alla disabilità, al benessere. Patrizia ci invita a scoprire che non sono i movimenti perfetti a contare, ma l'intenzione con cui li viviamo. È un invito ad accettare e celebrare il proprio corpo così com'è, trasformando ogni

gesto in libertà.

In un festival che parla di co-terapie, di inclusione e di bellezza della diversità, la sua presenza è un dono prezioso. Perché ci ricorda che lo yoga non è riservato a pochi, ma è una strada che appartiene a tutti.

E forse, incontrandoci “con l'energia del nuovo giorno”, sorseggiando un caffè dopo la pratica o lasciandoci cullare dal tramonto, scopriremo anche noi un po' di quella forza luminosa che da sempre accompagna il cammino di Patrizia.

□ Per consultare il programma completo e sempre aggiornato:

□ attiva-mente.info/progetti/sport/tuttavia/tuttavia-che-spettacolo-2025



Sede
Attiva-Mente
Indirizzo
posta
ordinaria:
Attiva-Mente
Sede legale:
Via Scalbati
n°9
Montegiardino
47898
San Marino
Sede
organizzativa:
Via Fabrizio
da Montebello
n°5
Gualdicciolo
47892
San Marino

“SUPPORTO MILITARE, AIUTI FINANZIARI, COPERTURA DIPLOMATICA”. CATASTROFE GAZA

Sos di padre Ibrahim Faltas, responsabile per la Custodia di Terra Santa delle relazioni con lo Stato d'Israele e l'Autorità palestinese

A Gaza il Papa ha chiesto che “si fermi subito la barbarie della guerra e che si raggiunga una risoluzione pacifica del conflitto”. La direttrice esecutiva del Programma Alimentare Mondiale dell'Onu, Cindy McCain, ha descritto la situazione alimentare nella Striscia come “catastrofica”. “C'è una malnutrizione molto grave. Avete visto persone morire

di fame lì”, ha dichiarato la funzionaria in un'intervista al canale televisivo giapponese Nhk. Secondo McCain, il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite è “il più grande, il migliore e l'unico in grado di fornire il tipo di approvvigionamento alimentare su larga scala di cui Gaza ha bisogno”. Ma le attività umanitarie sono ostacolate dalle azioni dei militari israeliani.

Custodia di Terra Santa

“E' molto difficile quando ci puntano contro le armi, i carri armati o qualsiasi

altra cosa”, ha evidenziato. **Quello che succede ai bambini di Gaza colpisce la società civile israeliana, quello che è successo il 7 ottobre 2023, quello che succede agli ostaggi “colpisce la società civile palestinese”.** E “non è stato facile fare uscire da Gaza i bambini bisognosi di cure e i loro familiari per farli arrivare in Italia. **Ci sarebbero ancora migliaia di bambini che hanno bisogno di aiuto.** Il cessate il fuoco, la tregua forse ci darebbero ancora possibilità di aiutare tanti bambini”, afferma **padre Ibrahim Faltas, responsabile**

per la Custodia di Terra Santa delle relazioni con lo Stato d'Israele e l'Autorità palestinese. L'Isola che non c'è è l'associazione che ha candidato i bambini di Gaza al Nobel per la pace. **“Per il momento a Gaza vedo solo morte e distruzione, silenzio e indifferenza, e purtroppo complicità di chi dovrebbe intervenire e non lo fa”**, aggiunge padre Ibrahim. Secondo il quale **“una missione del presidente della Cei Matteo Zuppi darebbe un ulteriore segno di vicinanza e di solidarietà alla Terra Santa. E un'ulteriore richiesta di pace a chi può fermare l'assurdità della guerra”.**

Soluzione

Sottolinea il francescano: **“Bisogna continuare a lavorare”** per la soluzione ‘due popoli e due Stati’: “Il popolo

(Continua a pagina 5)



IN TERRIS
La voce degli ultimi

**INTERRIS -
Testata
giornalistica
fondata da
Don Aldo
Buonaiuto e
iscritta al
Tribunale di
Roma al n.
182 in data
23 luglio
2014**

(Continua da pagina 4)

israeliano ha diritto alla sua sicurezza, il popolo palestinese ha diritto ad essere riconosciuto in uno Stato e in una terra che abita da millenni". Inoltre **"speriamo che la fine di questa tragedia avvenga presto: dal 7 ottobre 2023 – evidenza padre Ibrahim – due popoli stanno soffrendo. Il popolo israeliano piange e aspetta il ritorno degli ostaggi. Il popolo palestinese non ha più lacrime e desidera la pace"**. "Sembra – sottolinea padre Ibrahim – che le notizie e le immagini della sofferenza di Gaza non riescano a scuotere le coscienze dei potenti del mondo. Non bisogna girare la testa da un'altra parte, **bisogna continuare ad avere gli occhi dei bambini di Gaza e delle altre**

guerre nei nostri occhi e guardare il mondo dalla loro prospettiva. Dobbiamo porci solo una domanda: abbiamo fatto tutto il possibile per dare e avere pace?".

Silenzio

Sos della Caritas Internationalis per la situazione umanitaria nella Striscia. Da quando le Nazioni Unite hanno confermato che la fame a Gaza è un "fenomeno volontario e indotto dal blocco degli aiuti umanitari" circa 300 persone di cui un terzo bambini sono morti di inedia". **A Gaza, secondo l'organizzazione cattolica, non siamo di fronte a una tragica fatalità, ma al risultato di scelte deliberate e calcolate.** Un intero popolo, privato di ogni sostentamento, viene lasciato morire di fronte al mondo intero". "Questa non è

guerra – afferma la Caritas Internationalis – è la distruzione sistematica di vite civili. **L'assedio di Gaza è diventato una macchina di annientamento, sostenuta dall'impunità e dal silenzio, o dalla complicità, delle nazioni più potenti.** La carestia qui non è un disastro naturale, ma il risultato di una strategia deliberata". E cioè "bloccare gli aiuti, bombardare i convogli di cibo, **distruggere le infrastrutture e negare i beni di prima necessità**".

Orore a Gaza

Caritas Internationalis è testimone di questo orrore: "I civili, per lo più bambini e donne, vengono affamati, bombardati e annientati. **Governi influenti, aziende e multinazionali hanno reso possibile**

questa catastrofe. Il loro silenzio non è neutralità, è approvazione". Riecheggiano le parole di Papa Francesco nell'enciclica 'Fratelli tutti': "O ci salviamo tutti insieme o non si salva nessuno", **la Caritas Internationalis vede in quello che sta accadendo a Gaza un deliberato attacco alla dignità umana e il collasso di qualsiasi ordine morale**". Quindi "ciò che sta avvenendo è contrario non solo ai valori e principi fondamentali dell'umanità, ma avviene in violazione del diritto internazionale e umanitario, **inclusa la Convenzione per la prevenzione e repressione del genocidio**".

Giacomo Galeazzi
29 Agosto 2025



Gaza (© Mohammad Ibrahim su Unepix)

A CUNEO, MOMENTI DI INCONTRO VERSO LA CAROVANA DELLA PACE

Secondo i dati dell'Uppsala Conflict Data Program, nel 2025 sono attivi oltre cento conflitti armati. Alcuni occupano stabilmente le prime pagine, come quelli in Palestina e in Ucraina; altri restano ai margini del dibattito pubblico, pur con conseguenze devastanti, come in Congo, Sudan o Yemen.

L'accesso immediato alle notizie e ai contenuti digitali porta queste immagini di guerra a mescolarsi sui social con messaggi pubblicitari, meme e intrattenimento. Il rischio è una progressiva assuefazione, che riduce la percezione della gravità degli eventi.

Come singoli abbiamo un enorme potere di azione e di far sentire il nostro grido di pace, sia sul nostro territorio che online, con azioni collettive di mobilitazione capaci di mantenere alta l'attenzione sui conflitti e di esercitare pressione politica e culturale.

Verso la carovana della pace

A partire da settembre, Cuneo ospiterà una serie di eventi che accompagneranno la comunità verso la Carovana della Pace, in programma domenica 21 settembre.

L'iniziativa, nata nel 1986 e oggi coordinata dalla Commissione Giustizia e Pace – Custodia del Creato della Diocesi di Cuneo-Fossano, nasce con l'intento di mantenere viva la memoria della strage del 19 settembre 1943 e di promuovere un impegno concreto per la pace. Negli anni ha coinvolto testimoni italiani e internazionali, attirando una partecipazione significativa, in particolare di giovani. Lo slogan scelto per l'edizione 2025 è: «Disarmiamo le menti, le mani – Non mi do pace!».

Appuntamenti in programma

5-7 settembre – Campus “Stand Up for Young Rights”

(S.U.F.Y.R.)

Un campus residenziale dedicato a giovani tra i 18 e i 30 anni, con workshop, laboratori, attività musicali, cinefo-

rum e momenti di condivisione. L'obiettivo è riflettere su diritti emergenti, scelte quotidiane e impegno per un futuro sostenibile.

Luogo: Vescovado nuovo – Ex seminario vescovile, Comune di Cuneo.

Info e iscrizioni: standuptogether.it

20 settembre – Testimonianze: “L'Africa tra guerre e conflitti, un continente che cerca pace” ore 20:45

Un incontro pubblico con:

John Mpaliza (attivista di origine congolese, coordinatore della Marcia dei Bruchi) Mattia Ferrari (cappellano di bordo della nave Mare Ionio – Mediterranea)

Aurelio Gazzera (missionario, vescovo coadiutore di Bangassou – Repubblica Centrafricana)

Italo Rizzi (LVIA – cooperazione e solidarietà internazionale)

Luogo: Sala San Giovanni, Via Roma 3, Cuneo.

21 settembre – Carovana della Pace 2025

Dalle 13:30 alle 17:30, tre percorsi da Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Chiusa Pesio-Peveragno confluiranno

a Boves. Tra gli ospiti: Gad Lerner, Mattia Ferrari, John Mpaliza e Aurelio Gazzera.

Scopri tutto il programma della carovana della pace

<https://www.diocesicuneofossano.it/carovana-della-pace-2025/>

Global Sumud Flotilla – rotta verso Gaza

Tra fine agosto e inizio settembre decine di barche del movimento Global Sumud Flotilla partiranno dai porti del mediterraneo con l'obiettivo di rompere l'assedio illegale imposto da Israele a Gaza e distribuire aiuti umanitari.

Come LVIA sosteniamo questo grande sforzo di solidarietà internazionale nato dal basso e seguiremo con attenzione gli sviluppi di questa missione. Invitiamo tutti ad unirsi alla voce di chi non vuole rimanere indifferente di fronte al genocidio del popolo palestinese.

Per seguire la flotta italiana su Instagram: [@globalmovementtogazaitalia](https://www.instagram.com/globalmovementtogazaitalia)

Per altre informazioni: globalsumudflotilla.org



LVIA – sede centrale
Via Mons.

Peano, 8 b – 12100 Cuneo
tel.

0171696975 e

mail

lvia@lvia.it

sito

web www.lvia.it
it



GENOVA CULTURA TOUR

**DOMENICA
7 SETTEMBRE ORE
20,30**

GENOVA

Peste, sotterranei e leggende

Sopra la città è un labirinto di vicoli, sotto quasi a ricalcare la città superiore, si estende un intricato dedalo di cunicoli, torrenti sotterranei e gallerie in parte ancora inesplorate. È la Genova sotterranea, affascinante, oscura e sconosciuta ai più, che si estende per chilometri sotto la città. Dalla necropoli sotto il parco dell'Acquasola alle anti-

che cisterne coperte dall'asfalto, dai bunker della guerra ai camminamenti segreti delle ville. Il tesoro più prezioso si trova sotto l'Acquasola: tra le sepolture dei morti della peste del 1656, una tragedia che costò la vita a sette abitanti su dieci della Genova del tempo. Fu proprio la peste a dare il colpo di grazia alla grandezza di Genova che aveva appena vissuto il suo secolo d'oro: la maggior parte dei morti si era concentrata tra il popolo e senza la forza lavoro la città si trovò in grave difficoltà. Molti genovesi dedicarono anima e corpo alla cura dei malati: nobildonne, come Laura Violante Pinelli e Sofia Lomellini, lasciarono il lusso e gli agi dei palazzi nobiliari dove vivevano, per dedicarsi agli appestati

nell'ospedale degli Incurabili o dei Cronici. Ma a Genova vi furono altri luoghi di sepoltura, come la zona di S. Lorenzo, il cimitero molto probabilmente era in base al materiale archeologico rinvenuto, impiegato già in epoca romana. Genova è attraversata da una fitta rete di gallerie. Molte di queste costituirono il nucleo originario delle "gallerie di raccordo" dette delle Grazie o di Carignano e costituirono durante la seconda guerra il reticolo dei rifugi sotterranei dove si andava a riparare la popolazione nel corso dei bombardamenti che a partire dal '42 furono intensissimi, provocando ingenti danni e numerosissime vittime. Infine i passaggi segreti sotto Villetta Di Negro costruiti nel 1936, 160 metri di tunnel e camere, un rifugio segreto per accogliere gli uffici della Prefettura e a fungere da centro allarme aereo in caso di bombardamenti durante la seconda Guerra mondiale. E poi l'anfiteatro romano, la cisterna di piazza Fontane Marose e i sotterranei del Ponte Monumentale dove i resti delle mura cinquecentesche ci fanno capire l'esatto punto dove sorgeva la Porta di Santo

Stefano, da qui smontata e ricostruita in Via Banderali.

**DURANTE IL PERCORSO
NON SONO PREVISTE
DISCESE SOTTERRANEE**

**CONTRIBUTO PER LA
PARTECIPAZIONE
SOCI € 10 - NON
SOCI € 12**

**E' NECESSARIA LA
PRENOTAZIONE
Tour condotto da
guida abilitata**

**INFORMAZIONI E PRE-
NOTAZIONI
genovacultura@genovacultura.org**

**0103014333-
3921152682
WhatsApp**

GENOVA
Cultura
associazione di
promozione sociale

**Genova
Cultura -
Sede: Via
Roma, 8b
cancello/7 -
16121
Genova
Tel. 010
3014333
3921152682**



Ente Nazionale di Tutela e Rappresentanza
delle Persone con Disabilità
Sede Provinciale di Udine



Presentazione del libro

EPIDEMIE DEL PASSATO E LEZIONI PER IL PRESENTE

La malattia da 10 centesimi
di AGNESE COLLINO

biologa molecolare, supervisore scientifico
Fondazione Umberto Veronesi

VENERDI' 19 SETTEMBRE 2025 ORE 10.30

SEDE A.N.M.I.C. DI UDINE - VIA PLANIS, 127/A

Per informazioni chiamare il n. 349 8270526 dal lunedì al venerdì dalle
09.00 alle 12.00 o scrivere alla mail: anmic.udine@anmicudine.it

L'Ente Nazionale per la Tutela e la Rappresentanza delle Persone con Disabilità – Sede Provinciale di Udine, organizza un incontro di grande interesse dal titolo **“Epidemie del passato e lezioni per il presente”**. L'appun-

tamento è in programma per **venerdì 19 settembre 2025 alle ore 10.30** presso la **sede A.N.M.I.C. di Udine, in via Planis 127/A**.

Durante l'incontro verrà presentato il libro **“La malattia da 10**

mi” di **Agnese Collino**, biologa molecolare e supervisore scientifico della Fondazione Umberto Veronesi. L'autrice, attraverso il racconto della storia della poliomielite e delle sue conseguenze sociali, offre una riflessione sulle epidemie del passato

e su quanto esse possano ancora insegnarci oggi, alla luce delle recenti esperienze globali legate alla salute pubblica.

L'iniziativa rappresenta un'occasione preziosa per approfondire il legame tra scienza, storia e società, promuovendo una maggiore consapevolezza sull'importanza della prevenzione e della ricerca scientifica.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero **349 8270526** dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00, oppure scrivere una mail all'indirizzo: anmic.udine@anmicudine.it.



**A.N.M.I.C.
di Udine,
in via
Planis 127/
A.
Tel. 0432-
510220 Fax
: 0432-
511175
E-
mail: [anmic
.udine@anmicudine.it](mailto:anmic.udine@anmicudine.it)**

PELLEGRINAGGIO

Vicariale

al Santuario N.S. della Guardia

DOMENICA 21 SETTEMBRE

Programma della giornata

- 10:00 - Ritrovo Cappella Apparizione
- 10:30 - Rosario verso la Basilica Santuario
- 11:00 - S. Messa
- 12:00 - Pranzo
- 14:00 - Attività per tutti
- 16:00 - Termine evento e rientro

Informazioni varie

- **In vicariato: Messe fascia oraria 10 - 12 SOSPESA**
- Possibilità di salire a piedi autonomamente
- Possibilità di salire in pullman (comunicare al momento dell'iscrizione)
- Possibilità di pranzare al sacco o al ristorante (comunicare al momento dell'iscrizione)

PER I GIOVANI 14-25 ANNI



BIVACCO SABATO 20 E DOMENICA 21

Per tutte le realtà giovanili e tutti i giovani di Cornigliano e di Sestri!

La Pastorale Giovanile Vicariale preparerà un volantino informativo a riguardo e una modalità di iscrizione apposita.

**PRENOTARSI NELLA
PROPRIA PARROCCHIA**

VICARIATO
CORNIGLIANO - SESTRI



COMUNE DI CANTALUPA
ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE CANTALUPA "RODOLFO SACCO"



DOMENICA 21.09
ore 10.00 - 19.00
**MOSTRA - MERCATO
DEL LIBRO**
Ingresso gratuito
Per informazioni:

Associazione Centro Culturale
Cantalupa "RODOLFO SACCO"

Via Chiesa n. 73, 10060 Cantalupa (TO)

Cell. 338 2206128

www.centroculturalecantalupa.it

Facebook: Assoc. Centro Culturale Cantalupa

COMUNE DI CANTALUPA

Via Chiesa n. 43, 10060 Cantalupa (TO)

Tel. 0121 352126

www.comune.cantalupa.to.it



IL SINDACO
Dott. Francesco Bizio

Il Presidente Centro Culturale
Cantalupa "RODOLFO SACCO"
Rosanna FAVERO



con il contributo di

XXVI EDIZIONE

"Il mondo che il libro ti apre"
(Italo Calvino)

Libri 2025

20 Settembre - 4 Ottobre
CANTALUPA (TO)

Sabato 20 settembre ore 17.00

Apertura XXVI edizione di Canta-Libri
con la presentazione della ristampa
anastatica del libro:

... NOI ALPINI DELLA VAL CHISONE...
(Lar editore)

Segue inaugurazione della mostra:

IN CAMMINO VERSO LA LIBERTÀ
(28 - 29 Settembre)

Domenica 21 settembre ore 10/19

Esposizione e vendita dei prodotti
della Società Agricola IL TRABJAL.
Degustazione e vendita di polline e miele
della Val Noce di ROBERTO TRINCHERA
e dei formaggi dell'azienda agricola
LA CAPRA CAMPA.

Vendita uova dell'allevamento avicolo
all'aperto LA GALLINA DALLE UOVA
D'ORO.

COURTESIA LABORATORIO NATURALE:
produzione e vendita di cosmetici naturali

Domenica 21 settembre

ore 10.30/12.30

Due ore di gioco e divertimento con
la scuola di circo Pirlampo.

Domenica 21 settembre

ore 11.00/12.00 15.00/18.00

Interventi musicali a cura della CELTIC
HARP INTERNATIONAL ACADEMY.
Sottofondo musicale a cura di STEFANO
TUROLLA.

Domenica 21 settembre

ore 11.00/12.30 15.00/18.00

Presso lo stand di Argonauta editore i
bambini possono portarsi a casa un
disegno originale realizzato sul momento
dall'illustratore LORENZO PELISSERO.

Domenica 21 settembre ore 11.00

Laboratorio di caviardage tenuto da
CHIARA RIGHERO, collaborazione
grafica di SERENA POGNANTE.

Domenica 21 settembre ore 15.00

Presentazione dei libri:
IL DISCOBOLO E CINEMANTRA
di e con CLAUDIO CALZONI E
PIER-GIORGIO TOMATIS (Ed. Hogewerdt)

Domenica 21 settembre ore 15.00

Appuntamento con i giovani lettori
Laboratorio con l'autrice
e presentazione del libro:
GIOCHI DAL MONDO

Tarì e Illustrazioni di RITA ROSA (La Brumale edit.)

Domenica 21 settembre ore 15/18

Apertura della biblioteca A. e N. COASSOLO

Domenica 21 settembre ore 16.00

Presentazione del libro:

LE PAROLE DEL PADRE

Tavole di Bruno Muriello

di FREDO VALLA (Ed. Aragno)

Domenica 21 settembre ore 16.00

Laboratorio di cartoline dadaiste tenuto
da SERENA POGNANTE, con la
collaborazione di CHIARA RIGHERO

Domenica 21 settembre ore 17.30

Presentazione del libro:
PASSEPARTOUT - QUEL FULMINE
DI PIETRO MICCA A TORINO
di MARGHERITA OGGERO (Ed. Galdini)

Venerdì 26 settembre 20.30/23.00

Sabato 27 Settembre 15.00/18.00

Domenica 28 settembre

ore 10.00/12.00 15.00/18.00

Apertura mostra:
IN CAMMINO VERSO LA LIBERTÀ
(20 - 28 Settembre)

Venerdì 26 settembre ore 21.00

Presentazione del libro:
I GRANDI INDUSTRIALI DEL PIEMONTE.
I PIONIERI
di GIANNI OLIVA (Ed. Capricorno)

Sabato 27 settembre ore 16.00

Presentazione del libro:
L'ORSO CEDO
di MASSIMILIANO GERARDI (Ed. Buckfast)
Illustrazioni di Chiara Gobbo

Venerdì 3 ottobre ore 21.00

Presentazione del libro:
L'INFELICITÀ VESTITA A FESTA
di MAURIZIO MARIA FIORA (Ed. Robin)

Sabato 4 ottobre ore 17.00

Presentazione del libro:
VITA SGHEMBA - OTTANT'ANNI CON
SCRITTORI, SCIENZIATI E TELESCOPI
di PIERO BIANUCCI (Ed. ETS)

Sabato 4 ottobre ore 21.00

Chiusura della XXVI Ed. di Canta-Libri
Un cantalupese alla Sahara Desert
Challenge - "DAKAR NO ES UN JUEGO!"
Narrazione e filmati sulla traversata
Sahariana.

6 e 7 settembre a Torriglia

IL RITORNO DEL FIESCO

III edizione

«di come l'Imperatore Carlo V e Ferrante Gonzaga
inviarono la compagnia di Siena comandata del capitano
Oriola ad occupare Torriglia»



Sabato 06/09/2025

Dalla tarda mattinata: danze e scontri tra armati per vie e piazze

Dal primo pomeriggio: giochi per bambini

ore 18,00: conferenza su aspetti della congiura e del feudo

ore 20,00: cena al campo d'armi Fiesco con musica, duelli, danze.

Domenica 07/09/2025

Ore 10,00: scontri tra armati e prime avvisaglie di battaglia

Ore 15,00: la battaglia, i partitanti fliscani attaccano la Compagnia di Siena del Capitano Oriola, con un inaspettato esito finale.

Ore 16,15: i fliscani percorreranno in corteo le vie del paese

Ore 16,45: sbandieratori, danze e duelli nel piazzale della chiesa.

Ore 17,30 il corteo muove verso il cenotafio del Conte Gian Luigi

LETTURE NAZIONALI



NARODOWE
CZYTANIE

2025



JAN KOCHANOWSKI

Czytamy razem dzieła Jana Kochanowskiego.

Leggiamo insieme le opere di Jan Kochanowski,
grande scrittore del Rinascimento polacco.

Sabato, 6 settembre 2025 alle ore 18

Ristorante Kowalski,
via dei Giustiniani 3R, Genova



Consolato Generale
della Repubblica di Polonia
in Milano



bratanki
CENTRO DI RICERCA
E DI DIFFUSIONE CULTURALE

ASSOCIAZIONE ITALO-POLACCA DI GENOVA
Sede: Genova - Via Po 10 - 16121



Università
di Genova

DLCM

Dipartimento di lingue
e cultura moderne



Kowalski
Ristorante



**PELLEGRINAGGIO A
MONT SAINT MICHEL**

FRANCIA

**DAL 18
AL 23
OTTOBRE
2025**



NEVERS

PRIMO GIORNO: PERNOTTAMENTO - SANTA MESSA
- VISITA AL CONVENTO - E AL CORPO
MIRACOLOSAMENTE INCORROTTO DI
SANTA BERNADETTE SOUBIROUS



PARAY LE MONIAL

AL RIENTRO: PERNOTTAMENTO - SANTA
MESSA E VISITA A SANTA MARGHERITA
MARIA ALACOQUE

GUIDA SPIRITUALE PADRE MAX

PENSIONE COMPLETA

TUTTO INCLUSO.

PRENOTARE SUBITO

POSTI LIMITATI

**prezzo
960 €**

 PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI GENNI 351 532 5122

**LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO
RANGERS**

Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoletto:
Tel. e Fax 0743.43709

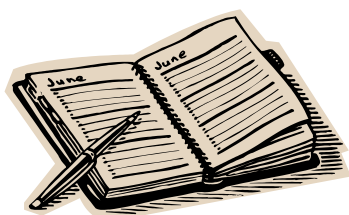
Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

"se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare".
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

"Se questi e quelli, perché non io?"

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il

mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non ingannate mai! Non abbiate paura! Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)